

OSCAR MAZZOLENI, nato nel 1968 a Locarno, laureato in sociologia e antropologia, dottore in storia contemporanea, è docente di scienza politica e direttore dell'Osservatorio della vita politica regionale dell'Università di Losanna. Ha insegnato anche alla Supsi, all'Università di Ginevra, alla Sorbona, e all'Università di Torino. Ha curato numerosi studi sulla vita politica ticinese e svizzera.

ANDREA PILOTTI, nato nel 1981 a Locarno, ha conseguito un dottorato in scienze politiche. Già ricercatore per un progetto del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, è attualmente responsabile di ricerca all'Osservatorio della vita politica regionale dell'Università di Losanna. È autore di diversi studi sulla vita politica ticinese e sul parlamento federale.

MARCO MARCACCI, nato nel 1950 a San Vittore (GR) dove risiede. Laureato in storia presso l'Università di Ginevra, autore di numerose ricerche e pubblicazioni sull'Otto e il Novecento, soprattutto su temi politici e culturali relativi al Ticino e alla Confederazione. Lavora come storico e pubblicista indipendente ed è membro della redazione della rivista «Archivio Storico Ticinese».

ISBN 978-88-96992-14-2



9 788896 992142

CHF 25.-

Un cantone in mutamento. Aggregazioni urbane ed equilibri regionali in Ticino

Un cantone in mutamento

Aggregazioni urbane ed equilibri regionali in Ticino



Oscar Mazzoleni - Andrea Pilotti - Marco Marcacci

Edizioni Opera Nuova

Con gli strumenti della scienza politica e della storiografia il volume intende contribuire alla conoscenza della maggiore riforma degli enti locali vissuta dal cantone Ticino. La tesi principale è che il nesso fra aggregazioni urbane ed equilibri regionali è una chiave di volta cruciale per capire le cause e soprattutto le conseguenze delle stesse aggregazioni. Per oltre un secolo, lo sviluppo territoriale del cantone Ticino è stato ancorato a un policentrismo diffuso, basato su un principio di equilibrio economico e finanziario fra le diverse regioni. L'ondata di aggregazioni comunali degli ultimi anni (2001-2013) ha segnato una forte discontinuità, anche e soprattutto nelle e tra le aree urbane. Spicca il consolidamento istituzionale nel Sottoceneri, in particolare di Lugano, diventato in pochi anni, e di gran lunga, il maggiore comune ticinese per taglia demografica, forza economica e peso fiscale. La profonda ridefinizione dell'impostazione policentrica si accompagna a un ripensamento degli assetti politici e istituzionali che coinvolgono sia i comuni sia il cantone nel suo complesso. Nel tentare un bilancio provvisorio di questo mutamento, il volume s'interroga anche sulle proposte più recenti che individuano in un diverso modo d'intendere le aggregazioni comunali la via per un futuro riequilibrio regionale del cantone.